



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 LUGLIO 2016 N. 35

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
ANTIMERIDIANA DEL 5 LUGLIO 2016 N. 35**

	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE	MARZIA MALAIGIA
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	RENATO CLAUDIO MINARDI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO

VICEPRESIDENTI RENATO CLAUDIO MINARDI E MARZIA MALAIGIA

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Alle ore 10,20, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa e, dopo aver dato lettura delle comunicazioni, dà la parola, sull'ordine del giorno, ai Consiglieri Malaigia (ritira la mozione n. 137 e chiede l'iscrizione delle mozioni nn. 141 e 143) e Busilacchi (propone l'iscrizione della mozione n. 139).

Il Presidente pone in votazione, separatamente, l'iscrizione delle mozioni nn. 141 e 143 e l'iscrizione della mozione n. 139. L'Assemblea legislativa approva.

Il Presidente, su proposta della Consigliera Leonardi, fa osservare all'Aula un minuto di silenzio per le vittime italiane dell'attentato terroristico a Dacca.

(L'Assemblea legislativa osserva un minuto di silenzio)

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 LUGLIO 2016 N. 35

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 197** ad iniziativa del Consigliere Micucci, concernente: **“Sostenimento dei costi di assistenza di pazienti con provenienza diversa dalla Regione Marche”**.

Risponde il Presidente Ceriscioli.

Replica l'interrogante Consigliere Micucci.

- **INTERROGAZIONE N. 169** ad iniziativa della Consigliera Marcozzi, concernente: **“Rette in residenzialità e semiresidenzialità di aree sanitarie extraospedaliere e sociosanitarie per settori anziani non autosufficienti, disabili e salute mentale”**.

Risponde il Presidente Ceriscioli.

Replica l'interrogante Consigliera Marcozzi.

- **INTERROGAZIONE N. 181** ad iniziativa della Consigliera Pergolesi, concernente: **“Verifica idoneità incarichi dirigenziali Asur”**.

Risponde il Presidente Ceriscioli.

Replica l'interrogante Consigliera Pergolesi.

- **INTERROGAZIONE N. 219** ad iniziativa del Consigliere Rapa, concernente: **“Soppressione della fermata di Pesaro del treno Frecciarossa 9593-9594”**;
- **INTERROGAZIONE N. 221** ad iniziativa dei Consiglieri Biancani e Minardi, concernente: **“Mancata fermata del treno Frecciarossa 9593-9594 a Pesaro”**.

(abbinare ai sensi dell'art. 109 del R.I.)

Risponde l'Assessore Sciapichetti.

Replicano gli interroganti Consiglieri Rapa e Biancani.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERPELLANZA N. 6** ad iniziativa del Consigliere Giorgini, concernente: **“Impianto trattamento rifiuti Uniproject Ascoli Piceno - Maltignano - provincia di Ascoli Piceno”**.

Illustra l'interpellante Consigliere Giorgini.

Risponde l'Assessore Sciapichetti.

Replica l'interpellante Consigliere Giorgini.



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 LUGLIO 2016 N. 35

- **INTERPELLANZA N. 7** ad iniziativa dei Consiglieri Zaffiri, Zura Puntaroni, Malaigia, concernente: **“Nomina Direttore Erap Marche e relativi presidi territoriali”**.

Illustra l'interpellante Consigliere Zaffiri.

Risponde l'Assessore Cesetti.

Replica l'interpellante Consigliere Zaffiri.

(PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE MARZIA MALAIGIA)

Intervengono per una breve replica l'Assessore Cesetti ed il Consigliere Zaffiri.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 56** ad iniziativa dei Consiglieri Biancani, Giancarli, Giacinti, Micucci, concernente: **“Modifica alla legge regionale 1 dicembre 1997, n. 71 ‘Norme per la disciplina delle attività estrattive”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Biancani e al relatore di minoranza Consigliere Giorgini.

Intervengono i Consiglieri Marconi, Celani, Zaffiri ed il Presidente Ceriscioli.

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame e alla votazione degli articoli.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI

ARTICOLO 1

Votazione: **l'Assemblea legislativa approva.**

ARTICOLO 2

Votazione: **l'Assemblea legislativa approva.**

ARTICOLO 3

Votazione: **l'Assemblea legislativa approva.**

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 LUGLIO 2016 N. 35

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli, il Presidente, dopo aver dato la parola per dichiarazione di voto ai Consiglieri Giorgini, Biancani, Leonardi, Marconi, Bisonni, **indice la votazione finale della proposta di legge n. 56.**

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa approva.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO N. 15** ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: **"Piano regionale per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative 2016/2020. Legge regionale 2 aprile 2012, n. 5, articolo 6"**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Urbinati e al relatore di minoranza Consigliere Maggi.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Intervengono i Consiglieri Marconi, Celani e Volpini.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola per dichiarazione di voto ai Consiglieri Maggi, Zaffiri, Urbinati e Bisonni, **indice la votazione finale della proposta di atto amministrativo n. 15.**

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa approva.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **ELEZIONE DEL REVISORE UNICO DELL'ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ERSU) DI ANCONA - SOSTITUZIONE.**

(articolo 13, comma 1, della l.r. 2 settembre 1996, n. 38; articolo 1, comma 5, della l.r. 21 settembre 2015, n. 23)

Il Presidente, dopo aver ricordato che ciascun consigliere può votare un solo nome, indice la votazione a scrutinio segreto.

O M I S S I S

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 LUGLIO 2016 N. 35**

Conclusa la votazione, il Presidente ricorda che l'Assemblea legislativa nel votare ha preso atto delle risultanze istruttorie contenute nel parere della I Commissione assembleare e dell'accertamento relativo alle cause di ineleggibilità e di inconferibilità dei candidati e ne comunica l'esito:

VOTANTI	N. 29
SCHEDE BIANCHE	N. 9
SCHEDE NULLE	N. 2
SCHEDE VALIDE	N. 18

Hanno ricevuto voti:

Ferretti Marco	N. 17
Baldini Michele	N. 1
Sopranzi Michela	N. 0
Zamporlini Alessandra	N. 0

Il Presidente proclama eletto Revisore unico dell'Ente regionale per il diritto allo studio universitario (ERSU) di Ancona il dott. Marco Ferretti.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 115** ad iniziativa del Consigliere Bisonni, concernente: **“Riduzione delle tariffe del trasporto pubblico locale”**.

Il Presidente dà la parola all'Assessore Scapichetti (chiede il rinvio dell'esame della mozione) e al Consigliere Bisonni (favorevole al rinvio)

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 113** ad iniziativa del Consigliere Talè, concernente: **“Convenzione Regione-Province sulle funzioni di tutela, vigilanza e controllo in materia di caccia e pesca”**.

Il Presidente dà la parola all'Assessore Pieroni (chiede il rinvio dell'esame della mozione) e al Consigliere Talè (favorevole al rinvio).

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 LUGLIO 2016 N. 35

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 90** ad iniziativa della Consigliera Leonardi, concernente: **“Guardia medica di Porto Recanati. Mantenimento di questo importante presidio nell’arco dell’anno e non solo nel periodo estivo. Modifica Determina Direttore generale Asur n. 915 del 24.12.2015”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, alla Consigliera Leonardi.

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE RENATO CLAUDIO MINARDI)

Interviene il Presidente Ceriscioli.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola per dichiarazione di voto alla Consigliera Leonardi e al Presidente Ceriscioli, **pone in votazione la mozione n. 90. L'Assemblea legislativa non approva.**

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 110** ad iniziativa dei Consiglieri Zaffiri, Traversini, Giancarli, Celani, concernente: **“Salvaguardia, conservazione, ripristino e valorizzazione dei mulini storici ad acqua nel territorio marchigiano”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Zaffiri.

Intervengono i Consiglieri Traversini, Celani, Marcozzi,

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENTO)

Giorgini, Giancarli, l'Assessore Cesetti e il Consigliere Giorgini (per una precisazione).

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola per dichiarazione di voto al Consigliere Celani, **pone in votazione la mozione n. 110. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la mozione n. 110**, allegata al presente processo verbale (allegato A).



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 LUGLIO 2016 N. 35

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 117** ad iniziativa del Consigliere Fabbri, concernente: **“Promozione dell’attività di recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari e non alimentari”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l’illustrazione, al Consigliere Fabbri.

Intervengono i Consiglieri Busilacchi (chiede al proponente di ritirare la mozione), Marconi e, sulla proposta di ritiro, i Consiglieri Fabbri, Busilacchi, Fabbri (ritira la mozione).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, su decisione dell’Assemblea, che reca:

- **MOZIONE N. 141** ad iniziativa dei Consiglieri Malaigia, Zaffiri, Zura Puntaroni, concernente: **“Rischio esodati della scuola per docenti III^ fascia di Istituto”**;
- **MOZIONE N. 143** ad iniziativa dei Consiglieri Malaigia, Zaffiri, Zura Puntaroni, concernente: **“Rischio esodati della scuola per docenti abilitati non stabilizzati”**.

(abbinare ai sensi dell’art. 119 del R.I.)

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l’illustrazione, alla Consigliera Malaigia.

Intervengono il Consigliere Bisonni e l’Assessore Bravi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente **pone in votazione la mozione n. 141. L’Assemblea legislativa approva, all’unanimità, la mozione n. 141**, allegata al presente processo verbale (allegato B).

Il Presidente **pone in votazione la mozione n. 143. L’Assemblea legislativa approva, all’unanimità, la mozione n. 143**, allegata al presente processo verbale (allegato C).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, su decisione dell’Assemblea, che reca:

- **MOZIONE N. 139** ad iniziativa dei Consiglieri Busilacchi, Giancarli, Mastrovincenzo, concernente: **“Comune di Monte San Vito: progetto presentato dalla società SNAM Rete Gas per la realizzazione n. 1 impianto trappola a monte del metanodotto in uscita dall’impianto Eni E&P”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l’illustrazione, al Consigliere Busilacchi.

Intervengono i Consiglieri Giorgini e Pergolesi (illustra gli emendamenti)

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 LUGLIO 2016 N. 35

Conclusa la discussione generale, il Presidente **pone in votazione l'emendamento n. 1** a firma dei Consiglieri Pergolesi, Maggi, Giorgini. **L'Assemblea legislativa approva all'unanimità. Pone in votazione l'emendamento n. 2** a firma dei Consiglieri Pergolesi, Maggi, Giorgini. **L'Assemblea legislativa approva all'unanimità. Indice, quindi, la votazione finale della mozione n. 139, così come emendata. L'Assemblea legislativa approva all'unanimità la mozione n. 139, emendata, allegata al presente processo verbale (allegato D).**

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 15,00.

IL PRESIDENTE

Antonio Mastrovincenzo

La Vicepresidente

Marzia Malaigia



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 LUGLIO 2016 N. 35

Allegato A

MOZIONE N. 110 “Salvaguardia, conservazione, ripristino e valorizzazione dei mulini storici ad acqua nel territorio marchigiano”.

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che i mulini ad acqua hanno una storia lunga ed avvincente e stanno a testimoniare il motore economico e sociale, l'ingegno umano nello sfruttamento dell'energia idraulica dall'anno 1000 all'anno 1800 in tutta Europa, e costituiscono un elemento significativo della tecnologia antica, medievale, ma anche moderna, un patrimonio unico di beni materiali e immateriali non sempre adeguatamente tutelato e valorizzato da strumenti e norme;

CONSTATATO che

- ad oggi in tutta Europa esistono circa 350.000 mulini ad acqua, molti dismessi e alcuni ancora funzionanti che potrebbero essere sfruttati assicurando una produzione di energia a livello locale;
- anche la Regione Marche conserva numerosi mulini idraulici, alcuni di alto valore storico-artistico;

CONSIDERATO che l'ultima legge regionale delle Marche con oggetto “Valorizzazione del patrimonio storico culturale della Regione - Iniziativa III millennio”, n. 43 risale all'anno 1998;

Tutto ciò premesso,

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. ad un'azione di ricerca e di documentazione sui mulini ad acqua nella Regione Marche, allo scopo di censire quelli ancora funzionanti e quelli di cui restano le vestigia, al fine di farli conoscere al più ampio pubblico ed indirizzare gli amministratori a svolgere opera di informazione e, nei casi dove sia possibile, di recupero a scopi culturali, didattici e turistici;
2. ad inserire i mulini idraulici negli elenchi dei beni da tutelare attraverso un piano finanziario per il mantenimento in funzione di quelli ancora esistenti, allo scopo della valorizzazione del territorio”.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 LUGLIO 2016 N. 35

Allegato B

MOZIONE N. 141 “Rischio esodati della scuola per docenti III[^] fascia di Istituto”.

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che

- allo scadere della graduatoria, nel 2017, la III[^] fascia di Istituto degli insegnanti precari sarà aggiornata per chi ne fa parte e chiusa a nuovi ingressi;
- in assenza di misure transitorie (la possibilità di abilitarsi), gli iscritti saranno tenuti in un limbo lavorativo, per poi essere spazzati via dal limite di 36 mesi per il rinnovo dei contratti a tempo determinato previsto dal comma 131 della legge 107/2015 (Buona scuola), per cui “a decorrere dall’1 settembre 2016, i contratti di lavoro a tempo determinato non possono superare la durata complessiva di trentasei mesi, anche non continuativi”, negando la possibilità di insegnare anche a tempo determinato;
- ciò avverrà anche se essi svolgono un servizio identico per mansioni e responsabilità a quello dei colleghi di ruolo;
- per questi insegnanti servirebbe quindi un nuovo percorso abilitante speciale (PAS) in quanto tale percorso, a differenza del TFA, non prevede il numero chiuso e comprende tutte le classi di concorso (anche gli ITP);
- non si tratterebbe di una sanatoria, bensì, stando alla Direttiva europea n. 36/2005, spetterebbe di diritto a coloro che hanno maturato 3 anni di servizio in 10 anni (180x3);

CONSIDERATO che gli interessati hanno pronti i ricorsi per la richiesta di un nuovo PAS, da avviare con decreto d'urgenza per chi ha maturato 180 giorni di servizio per 3 anni (c'è chi preme anche su 180 giorni per 2 anni) o in alternativa, per l'ingresso della III[^] fascia con servizio nel 3° ciclo TFA in soprannumero;

TENUTO CONTO che

- le abilitazioni all'estero hanno più che dimezzato il loro costo, in quanto con 5.000 euro - alloggio compreso – è possibile abilitarsi in 6 mesi, ottenendo un punteggio superiore al PAS e senza dover effettuare riconoscimenti in Italia;
- ancora più temibile per il MIUR, visti i risvolti economici, potrebbe rivelarsi inoltre la citazione per danni;

Per quanto sin qui riportato,

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

a sollecitare un decreto del Ministro dell’Istruzione che proroghi i termini del provvedimento sui Percorsi abilitanti speciali (PAS) per gli insegnanti con adeguati livelli di esperienza, dal momento che il limite non è perentorio e che lo stesso TFA, descritto come transitorio, di fatto è consolidato, non essendo ancora attuato il DM 249/2010, che prevede le magistrali abilitanti”.



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 LUGLIO 2016 N. 35

Allegato C

MOZIONE N. 143 “Rischio esodati della scuola per docenti abilitati non stabilizzati”.

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che

- due terzi degli insegnanti abilitati relativi alla II^a Fascia di Istituto non saranno stabilizzati con il nuovo concorso;
- oltre ad essere preclusa l'assunzione a tempo indeterminato, verrà presto loro negata anche la possibilità di utilizzare i contratti a tempo determinato, pur avendo maturato diversi anni di esperienza (che a questo punto rischia di andare vanamente dispersa) in seguito al comma 131 della legge 107/2015 (Buona scuola), per cui “a decorrere dall'1 settembre 2016, i contratti di lavoro a tempo determinato non possono superare la durata complessiva di trentasei mesi, anche non continuativi”, negando la possibilità di insegnare anche a tempo determinato;
- le graduatorie ad esaurimento - “Gae” - degli insegnanti precari, secondo il Consiglio di Stato, sono “liste a titolo concorsuale”, e questo dovrebbe valere anche per le graduatorie di istituto - “Gi” - alla luce della sentenza n. 7773, 15 febbraio 2012, sempre del Consiglio di Stato, sez. VI, ribadita anche dalla successiva sentenza n. 5795 del 24 novembre 2014;

PREMESSO ancora che

- quando le graduatorie permanenti sono state trasformate in graduatorie “ad esaurimento”, si sarebbe dovuto prevedere quantomeno la possibilità, per i docenti delle graduatorie d'istituto, di iscriversi a concorsi aventi cadenza almeno triennale e con un numero di posti in grado di garantire un'adeguata immissione in ruolo di abilitati;
- al contrario, è stato invece bandito un solo concorso a cattedra per un numero di posti a dir poco esiguo, tanto che nemmeno il piano straordinario di assunzioni è stato sufficiente a diminuire le supplenze nella scuola italiana;

CONSIDERATO che il nuovo concorso, com'è noto, non coprirà l'intero fabbisogno e pertanto agli insegnanti abilitati, presenti in II^a fascia di Istituto, continuerà ad essere negata la possibilità di assunzione per scorrimento di graduatoria, poiché potranno entrare in ruolo solo attraverso il concorso, mentre continuano a essere assunti a tempo determinato per svolgere la medesima mansione, cosa peraltro praticabile solo fino al raggiungimento dei 36 mesi di servizio;

Per quanto sin qui riportato,

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

a chiedere chiarimenti al Ministro dell'Istruzione sul futuro – in troppi casi attualmente negato - dei docenti abilitati della II^a fascia di Istituto”.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 LUGLIO 2016 N. 35

Allegato D

MOZIONE N. 139 “Comune di Monte San Vito: progetto presentato dalla società SNAM Rete Gas per la realizzazione n. 1 impianto trappola a monte del metanodotto in uscita dall’impianto Eni E&P”.

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

CONSIDERATA la nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 13027 del 16 giugno 2015, con la quale è stato comunicato al Comune di Monte San Vito che la società SNAM Rete Gas ha richiesto l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio, presso l’impianto di Falconara Marittima, dell’unità di misura e filtraggio per i metanodotti in uscita dell’impianto Eni E&P, ovvero “Met. Radd. Coll. Centrale Agip Falconara al RA-CH DN 500 (20”)” e “Met. Coll. Centrale Agip Falconara al RA-CH DN 250 (10”)”;

CONSIDERATO che l’opera prevede l’installazione ed i ricollegamenti alla rete degli allacciamenti esistenti; nonché la realizzazione di n. 2 impianti trappola a monte e valle dei suddetti metanodotti, rispettivamente in Comune di Falconara Marittima ed in Comune di Monte San Vito, al fine di ispezionare i gasdotti per la pulizia periodica;

VISTA la deliberazione della Giunta municipale n. 143 del 22 ottobre 2015, con la quale il Comune di Monte San Vito ha preso atto del documento istruttorio del Responsabile III Settore Tecnico Manutentivo nel quale sono riportate osservazioni e prescrizioni al progetto preliminare presentato dalla Società SNAM Rete Gas denominato “Met. Radd. e Coll. Pozzi Agip Falconara al RA-CH, varianti per installazione trappole e filtri, DN 500 (20”) - DN 250 (10”), DP 70 bar e opere connesse – ditta Snam Rete Gas – provvedimenti” ed ha espresso parere contrario all’intervento adducendo le seguenti motivazioni:

- non sono descritte le emissioni in atmosfera che possono derivare dagli sfiati, dalle attività di controllo e manutenzione, dalle candele di scarico avente altezza di ml. 9,20 ed eventualmente dalle unità di misura e filtraggio;
- per la fase di esercizio non sono previste mitigazioni per la componente atmosfera;
- l’area interessata dall’intervento di mq. 4.230 è ubicata nelle immediate vicinanze di area che il PAI ha individuato come area a rischio esondazione “R4” e quindi a rischio molto elevato in quanto interessata dal corso d’acqua del torrente Triponzio;

CONSIDERATO che il Comune di Monte San Vito con delibera consiliare n. 65 del 19 novembre 2015 ha preso atto della conformità alla vigente normativa urbanistica comunale del progetto presentato dalla Società SNAM Rete Gas ed ha confermato il parere contrario già espresso con deliberazione Giunta municipale n. 143 del 22 ottobre 2015;

PRESO ATTO

- che il Dirigente della P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali della Regione Marche con decreto n. 34 del 22 aprile 2016 ha escluso il progetto in questione dalla procedura di valutazione impatto ambientale;



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 LUGLIO 2016 N. 35

- che nel documento istruttorio del suddetto decreto emerge che il contributo istruttorio del Comune di Monte San Vito (prot. n. 13467 del 20 ottobre 2015) non è stato trasmesso al proponente per le opportune controdeduzioni;

TENUTO CONTO dell'imminente convocazione, da parte Ministero dello Sviluppo Economico, della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della legge 241/1990, in riferimento alla procedura per l'autorizzazione alla costruzione, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 327/2001;

VISTA la delibera di Giunta comunale n. 84 del 14 giugno 2016 con la quale il Comune di Monte San Vito ha preso atto del documento istruttorio del Responsabile del III Settore Tecnico Manutentivo del 13 gennaio 2016, redatto a seguito dell'esclusione del progetto dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, ed ha confermato il parere contrario alla realizzazione del progetto presentato dalla società SNAM Rete Gas;

CONSIDERATO che il documento istruttorio di cui sopra contiene ulteriori elementi e motivazioni a sostegno dell'espressione del parere contrario da parte della Giunta comunale alla realizzazione dell'opera in argomento sottolineando, in particolare, gli aspetti ed i settori sui quali si avrebbero ricadute negative a seguito della realizzazione dell'intervento e precisamente:

- a) Produzioni agricole di pregio: il Comune di Monte San Vito ha ottenuto per molti anni consecutivi il riconoscimento della "Bandiera verde" per l'agricoltura a dimostrazione dell'importanza che l'attività agricola e di tutela ambientale riveste per il suo territorio. Il Comune è altresì tra i soci fondatori dell'Associazione nazionale città dell'olio. Infatti, le zone circostanti l'edificando impianto, sono interessate da attività agricole con produzioni agricolo-alimentari quali vigneti e oliveti tipiche e proprie del territorio comunale. Tutto il territorio di Monte San Vito, ma in particolare i terreni in adiacenza all'edificando impianto sono vocati alla produzione di olio extravergine di oliva con certificazione biologica. Nell'area circostante è insediata un'azienda che produce olio extravergine di oliva biologico certificato che negli anni ha ottenuto riconoscimenti a livello nazionale ed internazionale tanto da essere l'unica azienda marchigiana a rappresentare la Regione Marche all'EXPO 2015 di Milano. Tale azienda e le sue produzioni olivarie, che provengono da luoghi vicini a quello in cui si vorrebbe insediare l'impianto, rappresentano, a livello nazionale ed internazionale, un'eccellenza italiana. L'azienda in questione è la più importante testimonial delle Marche nel mondo per il pregio e la qualità biologica dei suoi prodotti. Attraverso l'esposizione dei prodotti made in Monte San Vito, l'azienda ha esportato nel mondo l'immagine della bellezza del territorio e del paesaggio in cui la produzione interamente biologica viene realizzata. Da anni tale produttore locale si dedica alla produzione biologica e si batte pubblicamente per tenere alta l'attenzione sulle tematiche agro ambientali e su quelle relative all'impatto ambientale. Oltre a tale Azienda, in zona ve ne sono altre che si distinguono per la produzione biologica di vino lacrima di Morro d'Alba DOC, essendo le stesse all'interno dell'area di produzione della DOC "Lacrima di Morro d'Alba", che hanno ottenuto importantissimi riconoscimenti in manifestazioni a rilevanza nazionale come il Vinitaly. Anche tali aziende

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 LUGLIO 2016 N. 35

svolgono la propria attività produttiva in regime biologico secondo le norme che regolano l'agricoltura biologica;

- b) Area a vocazione turistica: l'area di interesse paesistico-ambientale è collocata a ridosso di percorsi agrituristici a valenza sovracomunale caratterizzati da una costante presenza di persone. Nelle adiacenze dell'area interessata dall'impianto, negli anni sono state avviate strutture agrituristiche e bed and breakfast che fanno della bellezza del territorio, della qualità dell'aria e delle produzioni eno-gastronomiche biologiche locali il loro punto di forza. Il loro biglietto da visita principale è costituito dal mettere a disposizione dei clienti prodotti della terra a km 0, coltivati lontano da fonti inquinanti e da potenziali rischi di inquinamento. Tutte queste strutture hanno nel loro DNA la filosofia dell'agricoltura biologica che dà importanza all'intero ecosistema agricolo, cercando di sfruttare la fertilità del terreno, favorendola con interventi limitati che escludono l'impiego di prodotti chimici e di fertilizzanti. Con questa filosofia nelle strutture agrituristiche e nelle molte aziende agricole presenti sul territorio, vengono prodotti frutta, uova, patate e legumi ed allevati animali da cortile poi utilizzati per gli avventori di locali ristoranti;
- c) Consumo di suolo: l'intervento prevede una occupazione di ulteriore area per una superficie di circa mq. 4.000 posizionati su una zona pianeggiante di fondovalle attualmente dedicata ad attività agricola e ad alta percezione visiva così come descritta nei punti che precedono;
- d) Presenza di aree abitate: nelle immediate vicinanze sono presenti degli edifici di civile abitazione;

RITENUTO di condividere le motivazioni espresse dal Comune di Monte San Vito nella delibera di Giunta comunale 84/2016;

CONSIDERATA la valenza paesistico ambientale del territorio del Comune di Monte San Vito e le sue molteplici peculiarità;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E LA GIUNTA REGIONALE

1. a farsi promotori presso il Ministero dello Sviluppo Economico per trovare possibili soluzioni alternative a quelle individuate nel progetto presentato dalla Società SNAM Progetti e denominato "Met. Radd. e Coll. Pozzi Agip Falconara al RA-CH, varianti per installazione trappole e filtri, DN 500 (20") - DN 250 (10"), DP 70 Bar e opere connesse" privilegiando aree sulle quali possano essere causati minori impatti dal punto di vista paesaggistico ed ambientale;
2. a chiedere ai competenti uffici, per le motivazioni di cui in premessa, un riesame in sede di autotutela al fine di confermare la piena correttezza del provvedimento adottato con Decreto del Dirigente di PF valutazioni e autorizzazioni ambientali della Regione Marche n. 34 del 22 aprile 2016, che esclude la procedura di VIA per l'opera in oggetto".